

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

ASSOCIAZIONE LA STRADA – Ente Morale

2) *Codice di accreditamento:*

NZ02381

3) *Albo e classe di iscrizione:*

NAZIONALE

4

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

So-Stare: accoglienza diurna per minori in difficoltà

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Assistenza  
Area di intervento: Minori-02

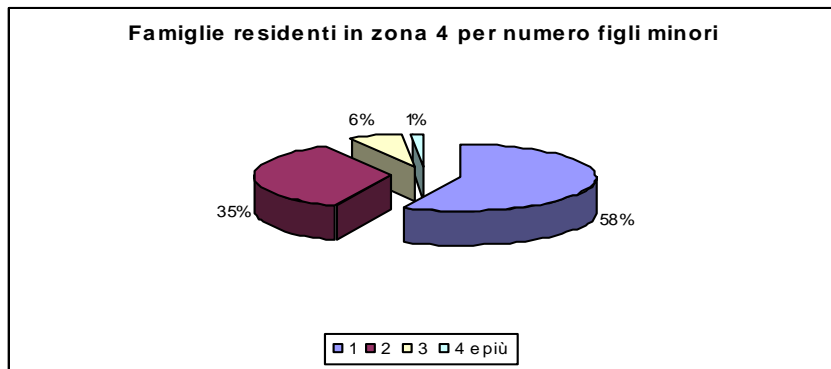
6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Gli interventi del presente progetto si collocano nella zona 4 del decentramento cittadino di Milano.

**1. DATI ANAGRAFICI**

**La zona ha una popolazione residente pari a 150.325 abitanti** (dati del rapporto della Direzione Centrale Famiglia, Scuola e Politiche Sociali del Comune di Milano del 16/03/2010). Le famiglie residenti con figli minori sono 13.515 (11,34% del totale cittadino). Le famiglie con un figlio minore sono il 58%, mentre il 7% è costituito da famiglie con 3 o più figli.

I minori residenti nella zona sono pari al 20% mentre i minori stranieri sono pari all'11,3%. Si registra un'alta percentuale di famiglie unipersonali (44,3% del totale) e una quota di **famiglie monogenitore** che rappresenta circa il doppio del dato cittadino (15,3%) **particolarmente esposte a condizioni di fragilità e difficoltà transitorie.**



## 2. CRITICITÀ

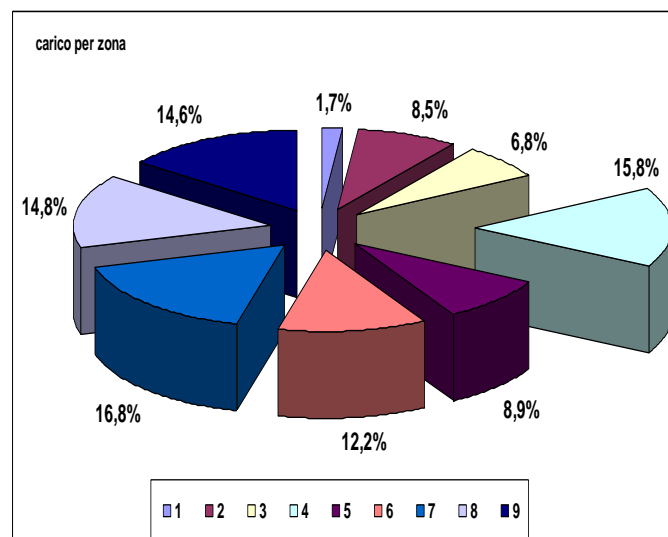
**La zona si caratterizza per la simultanea presenza di diverse problematiche sociali:**

- a. L'elevato numero di alloggi popolari connota il territorio e ne condiziona le dinamiche sociali in termini di inclusione/esclusione sociale poiché il meccanismo di assegnazione favorisce la presenza di popolazione fragile e molto fragile. Anche per questo la zona presenta un'elevatissima concentrazione di nuclei famigliari appartenenti, a fasce deboli della popolazione, con situazioni socialmente difficili.

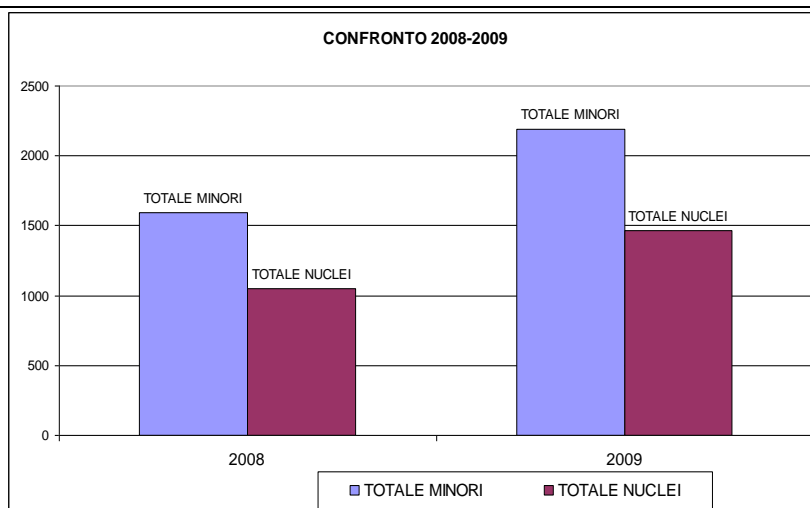
Inoltre, molti degli edifici versano in condizioni precarie ed insicure e il fenomeno dell'abusivismo è molto diffuso;

Particolarmente critico risulta il livello di disoccupazione (negli ultimi anni il tasso di disoccupazione sul territorio era circa il triplo del dato medio cittadino), aggravato dall'attuale crisi economica e dalla presenza sempre più significativa di persone straniere (vedi punto B);

Questo quadro è confermato dal dato fornito dal Comune di Milano che indica che i minori presi in carico dal Servizio Sociale della Famiglia sono pari al 15,8 % dei minori in carico in città. È la zona con la percentuale più alta di prese in carico dopo la zona 7 (16,8%).

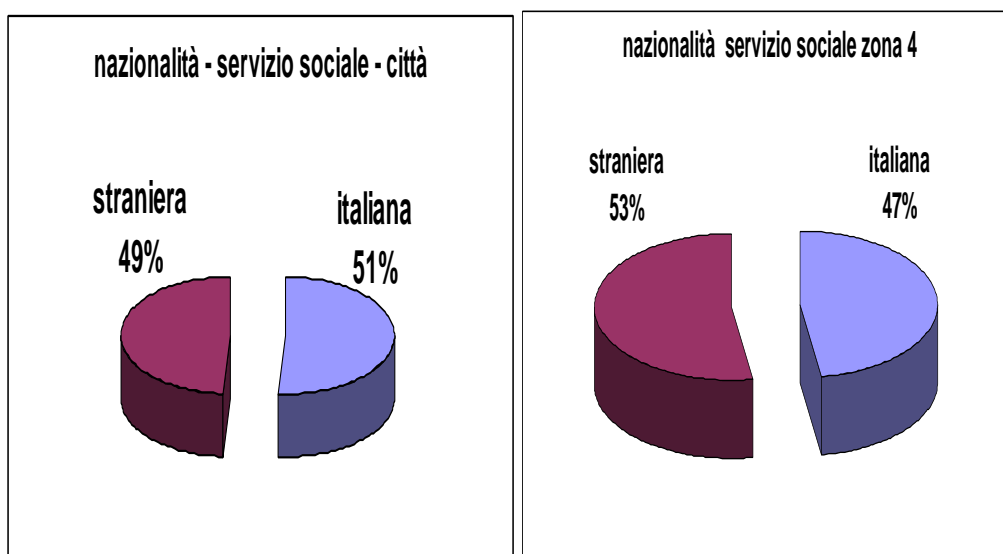


Dal confronto dei dati tra il 2008 e il 2009 si registra inoltre un sensibile incremento sia di minori che di nuclei presi in carico, a testimonianza del fatto che le situazioni di criticità sono in aumento.



- b. I dati del Comune di Milano segnalano una percentuale maggiore di utenza straniera presa in carico dai servizi di zona 4 rispetto al dato cittadino, ciò sottolinea che il territorio presenta non solo un **alto numero di cittadini stranieri residenti** (20% della popolazione rispetto alla media cittadina del 13% - le nazionalità maggiormente presenti sono egiziana, marocchina e eritrea) ma una **significativa percentuale di essi in situazione di difficoltà**. A questi si aggiungono gli stranieri irregolari e non censiti, presenti con una percentuale alta soprattutto nei quartieri popolari della zona)

**UTENZA IN CARICO AL SERVIZIO SOCIALE DELLA FAMIGLIA 2009**



- c. Secondo l'ultima fotografia scattata dal ministero per la Pubblica Istruzione nel rapporto sulla dispersione scolastica **in Italia, ogni anno oltre 47 mila ragazzi abbandonano i banchi di scuola**, di cui oltre 2.000 sono alunni delle scuole medie. Un altro dato allarmante riguarda **l'altissima percentuale di giovani che abbandonano il percorso scolastico nel passaggio dalle scuole medie a quelle superiori**. La bassa scolarità ed il forte rischio di **dispersione scolastica per i minori** che spesso abbandonano la scuola e si affacciano impreparati al mondo del lavoro o entrano nei circuiti della microcriminalità è un'altra delle criticità che presenta il territorio di zona a cui La Strada risponde ormai da anni con interventi specifici. Nel 2010 gli abbandoni per la fascia di età compresa tra i 15 ed i 17 anni risultano

essere circa il 25 %, percentuale che è diminuita significativamente rispetto al 2008 (31,3%) grazie anche alla strutturazione di una rete territoriale in grado di ottimizzare le risorse già presenti sul territorio e rinforzare le azioni per la lotta alla dispersione scolastica.

Le scuole elementari e medie del territorio tuttavia affermano la **necessità di far fronte a gravi difficoltà nei ragazzi**, soprattutto italiani, che si manifestano attraverso **disturbi dell'apprendimento e del comportamento, pesanti ritardi nei percorsi di studio, bocciature plurime, assenze reiterate e scarso interesse** per tutte le materie.

**Per gli stranieri recentemente arrivati in Italia** ed insediati sul territorio si pone, oltre **all'approccio linguistico**, il problema di **"agganciare" i nuovi nuclei famigliari** attraverso forme di mediazione culturale e di "avvicinamento" e coinvolgimento.

### 3. RISORSE

Il territorio presenta tuttavia una buona distribuzione di risorse (dati 2010 Comune di Milano – Direzione Centrale, Scuola e Politiche Sociali, Settore Politiche della Famiglia)

Associazioni di promozione sociale	14
Associazioni di solidarietà familiare	10
Centri di ascolto	11
Oratori	14
Organizzazioni di volontariato	39
Servizi diurni di sostegno	3
Servizi residenziali	4
Servizio sociale della famiglia	2
Soggetti accreditati per progetti educativi personalizzati	4

In questo quadro composito e sulle problematiche sopra menzionate, opera da più di 20 anni il Gruppo La Strada.

Due delle numerose strutture operative sul territorio corrispondono alle sedi di attuazione del Progetto.

#### 1. La Sede Operativa dell'Associazione La Strada – Via G.B. Piazzetta 2 – Milano (Cod. sede 51554)

Il Centro In-Presa **offre un servizio di Tutoring Educativo** che si propone di **attivare, sostenere e coordinare una "rete" di servizi ed iniziative allo scopo di:**

- **fornire al ragazzo/a un ambiente nel quale si senta accolto e precisi punti di riferimento relazionali**
- attivare un processo di **conoscenza e sviluppo** delle caratteristiche e delle potenzialità individuali
- coinvolgere, ove possibile, **la famiglia** del ragazzo/a nei processi di maturazione e di scelta
- strutturare, attraverso le risorse a disposizione, attività finalizzate all'acquisizione di **competenze scolastiche e/o lavorative**
- attivare processi di integrazione con il territorio attraverso le **risorse per il tempo libero**
- agire in virtù di un possibile **inserimento lavorativo**
- creare le condizioni per raggiungere un adeguato livello di **autonomia**

Si caratterizza per un taglio metodologico che mira a sostenere ogni ragazzo globalmente, considerando cioè ogni aspetto della sua vita (scuola e formazione in generale, tempo libero, eventuale affiancamento lavorativo, ecc.).

Per realizzare tutto questo ci si avvale di strumenti educativi in grado di attivare al meglio tutte le risorse possibili:

- Il **Progetto Educativo Personalizzato**, stilato dopo circa un mese di conoscenza e di osservazione
- Il **Contratto Educativo**, che descrive gli obiettivi del lavoro proposto e le modalità concordate, secondo una logica di corresponsabilità; è firmato dal ragazzo, dalla famiglia e dal Progetto In-Presa

Le **verifiche intermedie**, con e senza il ragazzo, che scandiscono l'evolversi del Progetto e permettono un costante monitoraggio della situazione

Nell'arco dell'anno accoglie circa 150 minori in difficoltà ed a forte rischio di dispersione scolastica, di cui circa il 50 % inviati dai Servizi Sociali Territoriali o su richiesta spontanea della Famiglia; realizza ogni anno 50 progetti individualizzati di **affiancamento e recupero nell'area scolastica/formativa o nell'inserimento lavorativo**. Attiva inoltre laboratori espressivi e ludico ricreativi mirati a rafforzare autostima e capacità personali.

## **2. Il Centro di Aggregazione Giovanile "Tempo & Poi" – Via Salomone 23 – Milano (Cod. sede 51559)**

Tempo & Poi è un luogo di incontro, uno spazio a disposizione dei ragazzi e dei giovani del quartiere, nello specifico pre-adolescenti e adolescenti tra i 10 e i 18 anni, in cui svolgere attività nel tempo libero, coltivare i propri interessi, conoscere nuovi amici ed essere aiutati negli impegni scolastici e lavorativi.

**Ogni anno frequentano il centro circa 140 minori e giovani.**

Il centro offre **uno spazio sia fisico che relazionale**, gestito da animatori ed educatori specializzati, per favorire l'aggregazione dei giovani, la loro partecipazione a diverse attività e la loro educazione in funzione di un **processo di crescita positivo**.

Tempo & Poi propone settimanalmente **attività educative, formative, ludico-ricreative, sportive, laboratoriali**; nell'arco dell'anno organizza inoltre momenti di festa e animazione, eventi aperti a tutto il quartiere.

Il centro dedica un'**attenzione particolare al rapporto con le famiglie dei ragazzi**, alle relazioni con le scuole, le associazioni sportive e le altre realtà del territorio.

Un ampio spazio è dedicato al **sostegno scolastico per oltre 40 minori**, organizzato in stretta collaborazione con le scuole del territorio.

Nei mesi di Giugno e Luglio organizza il **centro estivo**, che propone a ragazzi e ragazze varie attività giornaliere sfruttando anche le occasioni offerte dal territorio milanese (piscine, parchi, musei, ecc...). La proposta estiva è completata dall'opportunità di una **vacanza residenziale al mare o in montagna**.

Tempo & Poi fa parte della rete dei Centri di Aggregazione Giovanile di Milano.

- **I beneficiari diretti del presente progetto saranno minori, preadolescenti e adolescenti**, che provengono dal territorio di Zona 4 e che, come conseguenza di un disagio diffuso, manifestano **disturbi generalizzati dell'apprendimento** e deficit di attenzione. Sono solitamente minori che soffrono della cronica **mancanza di figure di riferimento adulte** in grado di accompagnarli nel percorso di crescita e di una conseguente mancanza di prospettive e progettualità.
- Le azioni del progetto porteranno dei **benefici anche ad altri soggetti del territorio**:
  - Le famiglie dei minori coinvolti
  - Le équipes di insegnanti e operatori scolastici
  - Gli enti territoriali che collaborano da anni con La Strada (associazioni, oratori, servizi sociali, ecc...)

- Le comunità degli specifici quartieri e della zona in generale

Il progetto accoglierà in particolare:

- Minori segnalati dai servizi sociali
- Minori segnalati dagli istituti scolastici
- Minori segnalati dalle parrocchie e dagli oratori di zona
- Minori segnalati da partner del terzo settore che operano sul territorio
- Minori segnalati dal servizio di custodia sociale della zona

Più specificamente, i destinatari del progetto saranno:

**SEDE di ATTUAZIONE 51554** (*“Associazione La Strada”: accoglienza e assistenza a minori preadolescenti e adolescenti in difficoltà*)

1. I minori tra i 10 e i 17 anni che parteciperanno alle attività di accoglienza e assistenza
2. i minori coinvolti in progetti individualizzati di **affiancamento e recupero nell’area scolastica/formativa o nell’inserimento lavorativo**.
3. le famiglie dei ragazzi coinvolti

Il presente progetto ha come obiettivo di **portare da 50 a 80 i minori accolti per i progetti individualizzati** e di **incrementare la partecipazione di nuovi minori ad attività laboratoriali (almeno 10)**.

Il numero complessivo di minori che frequenteranno il centro In-Presa nell’arco dell’anno passerà quindi da 150 a 190 unità.

**SEDE di ATTUAZIONE 51559** (Centro di Aggregazione Giovanile “Tempo & Poi”)

1. i minori tra i 10 e i 17 anni che frequentano le diverse attività proposte dal CAG
2. i minori che necessitano di sostegno scolastico
3. le famiglie dei ragazzi coinvolti

Il presente progetto ha come obiettivo di **portare da 40 a 60 i minori seguiti nelle attività di sostegno scolastico** e di incrementare la partecipazione di **nuovi minori ad attività laboratoriali (almeno 10)**

Il numero complessivo di minori che frequenteranno il centro nell’arco dell’anno passerà quindi da 140 a 170 unità.

## 7) Obiettivi del progetto:

**1. Implementare per ogni servizio/sede di attuazione, la capacità di accoglienza e la qualità delle attività svolte:**

**SEDE di ATTUAZIONE 51554**

- Incremento del numero di progetti individualizzati avviati nell’anno di riferimento e numero di minori inseriti nei percorsi di acquisizione della licenza media (**30 nuovi utenti presi i carico nell’anno**)
- realizzazione di almeno **2 nuovi laboratori** espressivi e ludico-ricreativi (partecipazione di almeno 10 nuovi utenti)
- incremento del numero di attività esterne sul territorio (**20 uscite** didattiche/ludico-ricreative in più durante l’anno)
- innalzamento **del 30%** del rapporto operatori/utenti all’interno delle attività svolte
- ampliamento dell’orario di apertura delle attività estive (da 5 a 7 ore giornaliere)

**SEDE di ATTUAZIONE 51559**

- Incremento del numero di minori accolti dal centro nell'arco dell'anno di riferimento (**30 nuovi utenti di cui 20 nuovi minori** nelle attività di **sostegno allo studio** )
- innalzamento del **30 %** del rapporto operatori-minori nelle attività
- realizzazione di almeno **2 nuovi laboratori** per gruppi di interesse (partecipazione di almeno 10 nuovi utenti)
- incremento del numero di attività esterne sul territorio (**10 uscite** didattiche/ludico-ricreative in più durante l'anno)
- innalzamento **del 30%** del rapporto operatori/utenti all'interno delle attività svolte
- ampliamento dell'orario di apertura delle attività estive (da 5 a 7 ore giornaliere)

**2.Promuovere ed approfondire le tematiche inerenti al servizio civile volontario**, declinando i precetti costituzionali di solidarietà, rimozione delle cause di disuguaglianza, di concorso al progresso della società nella quotidianità del servizio.

Obiettivi:

- creare occasioni di incontro periodiche tra i volontari in servizio civile e gli operatori e volontari già presenti presso le strutture
- sviluppare azioni di sensibilizzazione verso le giovani generazioni.

Indicatori:

- ✓ strutturazione di incontri tematici di rivisitazione dell'esperienza e di approfondimento anche al termine della Formazione Generale (almeno 8 incontri a cadenza mensile dopo la conclusione della formazione generale)
- ✓ aumento del numero di volontari coinvolti nei servizi nell'arco dell'anno (20 %)
- ✓ coinvolgimento dei ragazzi in carico ai servizi in azioni di sensibilizzazione (testimonianze presso gruppi territoriali e su newsletter e sito web, collaborazione nella stesura di nuovi progetti)

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

#### 8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il presente progetto ha come prima finalità il **sostegno alle attività di accoglienza** già attivate sul territorio di Milano (in particolare nella Zona 4 del Decentramento Cittadino). Tale sostegno si concretizza principalmente nell'impiego di volontari in servizio civile **in affiancamento agli operatori qualificati impiegati in ogni singola sede di attuazione ed ai volontari già presenti.**

**L'azione dei Volontari in Servizio Civile sarà dunque complementare agli operatori** che lavorano all'interno di ciascuna sede, **permettendo di ampliare la capacità ricettiva e la qualità dell'offerta** attraverso la presenza nei diversi momenti della giornata, la possibilità di offrire agli ospiti momenti di scambio e di condivisione, l'affiancamento all'utenza secondo le indicazioni fornite, gli accompagnamenti nei vari momenti della vita quotidiana anche sul territorio, l'utilizzo di particolari competenze per la realizzazione di laboratori o attività di gruppo nell'ambito dei vari servizi.

**La gestione complessiva dell'intero progetto** sarà a carico di un **Responsabile di Progetto**

designato dall'Associazione La Strada, che si occuperà inoltre di monitorare il servizio dei volontari nelle diverse sedi di attuazione, mantenere i contatti con l'UNSC, gestire gli adempimenti amministrativi previsti e offrire assistenza ai volontari in caso di bisogno. Organizzerà inoltre la formazione e gestirà riunioni periodiche di monitoraggio dell'andamento del progetto.

**I volontari**, in base alla selezione iniziale, saranno assegnati alla due sedi di attuazione, e faranno riferimento ad un operatore locale di progetto per ogni aspetto che riguarda lo svolgimento del proprio servizio. Parteciperanno inoltre alle riunioni periodiche dell'intera équipe del servizio al quale sono stati assegnati per la programmazione e la gestione delle specifiche attività.

L'Operatore Locale di Progetto coincide con il responsabile della struttura di accoglienza (sede di attuazione), e possiede dunque la professionalità specifica inerente alle azioni e agli obiettivi del progetto: sarà a tutti gli effetti riferimento interno per i volontari per qualsiasi aspetto del servizio, compresa la parte di affiancamento operativo e la trasmissione "sul campo" delle competenze necessarie ad un efficace servizio.

Per particolari necessità di servizio ed al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto (uscite sul territorio, periodi di vacanza invernali ed estivi, uscite programmate come attività) per brevi periodi la sede di servizio potrà essere diversa da quella indicata.

**I volontari entreranno a far parte stabilmente dell'équipe educativa** fin dal primo mese di servizio (è quindi obbligatoria per i volontari la presenza alle riunioni di équipe - settimanali - ed alle riunioni di Supervisione con il consulente - quindicinali). A partire dal secondo mese, in base alla predisposizione personale, si avvierà una **fase di progressiva responsabilizzazione** allo scopo di perseguire il raggiungimento degli obiettivi del progetto, a partire dalla possibilità di aumentare la capacità ricettiva dei minori in stato di bisogno.

Negli ultimi quattro mesi del progetto sarà valutata la possibilità di far gestire ai volontari spazi autonomi nell'ambito dei servizi, in base alle capacità ed alle attitudini personali.

**Particolarmente significativa potrà essere la collaborazione, in termini di contatti e scambio di esperienza, con altri gruppi o associazioni presenti sul territorio:** il Centro di Aggregazione, infatti, è tradizionalmente un luogo ad accesso spontaneo per qualsiasi minore o famiglia, in stretto contatto con il territorio in tutte le sue espressioni. In questo senso, la presenza di Volontari in Servizio Civile sarà testimonianza attiva di una rinnovata cultura del volontariato e del servizio alla società civile

Le sedi di attuazione sono servizi educativi e di accoglienza convenzionati il Comune di Milano, che rispettano precise modalità educative e standard gestionali/strutturali.

### **1. PRIMO INCONTRO CON I VOLONTARI**

Incontro iniziale conoscitivo presso la sede centrale dell'Associazione tra i Volontari di Servizio Civile, il Responsabile Locale di Ente Accreditato e i rispettivi Olp.

- ✓ Presentazione generale della Strada e delle sue attività istituzionali a livello territoriale, del progetto e delle attività richieste ai Volontari.
- ✓ Spiegazione adempimenti burocratici di avvio (firma del Contratto, moduli apertura c/c bancario, modulo Domicilio Fiscale ecc...).
- ✓ Preparazione e spiegazione delle Cartelle personali di ciascun Volontario e rispettivi materiali (fogli di presenza, diario di bordo ecc...)
- ✓ Spiegazione specifica del progetto di Servizio Civile scelto da ogni Volontario al

momento della presentazione della Domanda di ammissione .

## **2. INSERIMENTO DEI VOLONTARI NELL'EQUIPE EDUCATIVA E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ**

I Volontari di Servizio Civile Nazionale saranno presentati alle rispettive equipe educative ed entreranno stabilmente nella squadra di lavoro con indicazioni ben precise rispetto a compiti e attività.

Presentazione e programmazione delle attività: Il "piano di lavoro" terrà conto, naturalmente, anche delle esigenze dei singoli Volontari e verrà concordato insieme così come le eventuali turnazioni.

## **3. FORMAZIONE SPECIFICA E GENERALE DEI VOLONTARI**

In accordo con quanto previsto il Corso di Formazione Generale sarà svolto secondo due modalità:

- ✓ **FORMAZIONE IN PRESENZA:** corso rivolto a tutti i Volontari di Servizio Civile, che prevede interventi di esperti sui diversi argomenti in programma secondo l'alternanza di momenti di formazione frontale e momenti di formazione *partecipata*
- ✓ **FORMAZIONE IN FAD:** una seconda parte del corso di formazione, si svolgerà nella modalità della formazione a distanza (FAD). Da casa o dalla propria sede di attuazione progetto, attraverso l'uso del computer e di un collegamento Internet, i Volontari potranno scaricare il materiale utilizzato durante il corso, seguire nuovi argomenti di Formazione non trattati in aula.

Durante l'incontro plenario saranno forniti ai Volontari gli strumenti e le conoscenze base per poter accedere alla piattaforma.

## **4. MONITORAGGIO**

A ciascun Volontario sarà chiesto di compilare una ***scheda di autovalutazione semestrale*** per verificare l'andamento del Servizio fino a questo momento svolto. Le schede verranno poi analizzate, discusse e commentate in modo da far emergere le problematiche eventualmente riscontrate e poterle risolvere in un clima di confronto e scambio.

## **5. PROGRAMMAZIONE**

La programmazione delle attività avverrà durante le riunioni di equipe settimanali che lasceranno spazio anche a momenti di scambio e confronto tra i Volontari rispetto alle esperienze e all'andamento settimanale o mensile dei servizi svolti, in modo da individuare e far emergere i progressi, i risultati raggiunti, le criticità e le eventuali problematiche - sia esterne (rispetto ai servizi e/o agli utenti) che interne (nel gruppo) - e da sollecitare il dialogo, l'empatia e la risoluzione pacifica dei conflitti.

## **6. AFFIANCAMENTO ALLE ATTIVITÀ EDUCATIVE, LUDICO-RICREATIVE E DI SOSTEGNO SCOLASTICO DEI MINORI ACCOLTI NEI SERVIZI:**

Come sopra menzionato, è previsto l'affiancamento dei volontari ai professionisti che operano nel servizio, secondo una logica graduale di coinvolgimento e di responsabilità, nelle seguenti attività

**SEDE di ATTUAZIONE 51554** ("Associazione La Strada": accoglienza e assistenza a minori preadolescenti e adolescenti in difficoltà):

- ✓ accoglienza diurna (pranzo, tempo libero, attività varie nel pomeriggio)
- ✓ sostegno allo studio e recupero scolastico
- ✓ sostegno all'integrazione con il territorio
- ✓ tutoring educativo e assistenza a minori preadolescenti e adolescenti, italiani,



Coinvolgendo le 2 sedi di attuazione, **creazione di occasioni di incontro periodiche** tra i volontari in servizio civile e gli operatori e volontari già presenti presso le strutture e sviluppo di azioni di sensibilizzazione verso le giovani generazioni.

**Per tutti i volontari impiegati nel progetto (nelle due sedi di attuazione previste) l'impegno è di 1400 ore totali** distribuite, di norma, su cinque giorni alla settimana, dal Lunedì al Venerdì, per un minimo di 12 ore settimanali. In particolari periodi dell'anno (periodi estivi o natalizi) è possibile la distribuzione delle ore anche nei giorni di Sabato o Domenica, in occasione di gite o eventi sul territorio.

*8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

**SEDE di ATTUAZIONE 51554** (*"Associazione La Strada": accoglienza e assistenza a minori preadolescenti e adolescenti in difficoltà*)

Equipe di lavoro del servizio:

- ✓ 5 educatori professionali (personale stipendiato – Laurea in Scienze dell'Educazione) con esperienza specifica nel tutoraggio educativo rivolto a preadolescenti e adolescenti, nonché di problematiche legate al disagio minorile ed all'area penale
- ✓ 1 psicologo consulente, esperto in dinamiche relazionali
- ✓ 2 volontari con competenze legate al mondo dell'istruzione e dei percorsi formativi

**Volontari in servizio civile previsti: 3**

**SEDE di ATTUAZIONE 51559** (*Centro di Aggregazione Giovanile "Tempo & Poi"*)

Equipe di lavoro del servizio:

- ✓ 2 educatori professionali (personale stipendiato - Laurea in Scienze dell'Educazione) con esperienza nel campo del disagio giovanili in contesti periferici
- ✓ 1 animatore professionale
- ✓ 1 psicologo consulente, esperto in dinamiche relazionali
- ✓ 4 volontari con competenze di vario genere

**Volontari in servizio civile previsti: 3**

*8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

**SEDE di ATTUAZIONE 51554** (*"Associazione La Strada": accoglienza e assistenza a minori preadolescenti e adolescenti in difficoltà*)

Mansioni generali dei volontari: affiancamento agli operatori professionisti nelle attività educative e di accoglienza previste dal servizio

Mansioni specifiche dei volontari:

- ✓ affiancamento dei minori durante il momento del pranzo
- ✓ affiancamento individuale o a piccoli gruppi per il sostegno scolastico
- ✓ affiancamento ed eventuale co-gestione in:
  - attività sportive
  - laboratori ludici
  - laboratori creativi;
- ✓ accompagnamenti esterni di minori (da scuola, a casa....)
- ✓ partecipazione ad attività esterne
  - visite a mostre o musei,

- vacanze invernali o estive,
- attività sul territorio
- ✓ partecipazione a riunioni e testimonianze sul territorio con gli altri volontari del servizio

**SEDE di ATTUAZIONE 51559** (Centro di Aggregazione Giovanile "Tempo & Poi")

Mansioni generali dei volontari: affiancamento agli operatori professionisti nelle attività educative e di accoglienza previste dal servizio

Mansioni specifiche dei volontari:

- ✓ affiancamento individuale o a piccoli gruppi per il sostegno scolastico
- ✓ affiancamento ed eventuale co-gestione in:
  - attività sportive
  - laboratori ludici
  - laboratori creativi;
- ✓ accompagnamenti esterni di minori (da scuola, a casa....)
- ✓ partecipazione ad attività esterne:
  - visite a mostre o musei,
  - vacanze invernali o estive,
  - attività sul territorio, ecc...
- ✓ partecipazione a riunioni e testimonianze sul territorio con gli altri volontari del servizio

Su *entrambe* le nostre sedi di attuazione progetto, i Volontari saranno chiamati a svolgere, inoltre, le seguenti attività:

- ✓ Partecipazione alle riunioni settimanali di equipe e quindicinali di supervisione
- ✓ Compilazione scheda di autovalutazione semestrale
- ✓ Programmazione delle attività in collaborazione con l'equipe
- ✓ Stesura di una relazione finale
- ✓ Compilazione e aggiornamento del proprio foglio di presenza

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 6

10) Numero posti con vitto e alloggio: 0

11) Numero posti senza vitto e alloggio: 0

12) Numero posti con solo vitto: 6

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- ✓ Obbligo di massima riservatezza circa le informazioni e i dati sensibili sugli utenti delle strutture (in base alle normative vigenti sulla privacy)
- ✓ Adesione alle linee operative ed educative del servizio
- ✓ Disponibilità a variazioni di orario (nei limiti stabiliti per legge) per particolari attività svolte dal servizio
- ✓ Disponibilità a variazioni temporanee di sede (nei limiti stabiliti per legge) per particolari attività del servizio
- ✓ Disponibilità a vivere esperienze residenziali di brevi periodi (gite fuori porta estive o invernali)



17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Il progetto sarà pubblicizzato attraverso i diversi canali a disposizione dell'Associazione La Strada e i canali derivanti dai rapporti di collaborazione con altri Enti, pubblici e privati, del territorio:

1. pubblicazione sui siti [www.lastrada.it](http://www.lastrada.it), [www.centrotiama.it](http://www.centrotiama.it), [www.arcipelagomazzini.it](http://www.arcipelagomazzini.it), [www.ilsussidiario.net](http://www.ilsussidiario.net) e ricerca di spazi di pubblicazione su altri siti (es. cieseve, siti sul volontariato , ecc...)
2. diffusione attraverso **la newsletter** del sito [www.lastrada.it](http://www.lastrada.it)
3. **manifesti informativi** presso i punti di aggregazione e di raccolta dei giovani idonei al servizio civile volontario (biblioteche, parrocchie, centri di aggregazione, centri culturali) del territorio interessato e dei territori limitrofi, tramite anche al supporto dei partner della rete della Strada, nello specifico:
  - ✓ Le Parrocchie San Galdino, S. Nicolao, San Michele e Santa Rita
  - ✓ Il Servizio Sociale della Famiglia del Comune di Milano e della Provincia
  - ✓ Il CPBA di Zona
  - ✓ il CT (Collegamento territoriale dei C.A.G. Città di Milano)
  - ✓ Il Centro Sportivo Calvaire e le Associazioni sportive "Anni Verdi" e "AC Corvetto"
  - ✓ gli impianti sportivi e del tempo libero dell'area Milanese per attività agevolate con le diverse fasce di età
  - ✓ l'Associazione Giorgetti
  - ✓ Associazione La Nostra Comunità
  - ✓ Associazione L'Immagine
  - ✓ Cooperativa Martinengo
  - ✓ Cooperativa Galdus
  - ✓ Le scuole superiori e gli istituti professionali della zona
4. manifesti informativi presso le **sedi universitarie di Milano – Univ. Cattolica, Bicocca e Statale**
5. comunicazione ufficiale agli **Uffici Tirocini delle università milanese**, con i quali è già da tempo avviata una stabile collaborazione
6. comunicazione ufficiale alla **Commissione Servizi Sociale del Consiglio di Zona 4 di Milano**
7. **inserzioni informative** su almeno **2 quotidiani** e sul **giornale di Zona "Quattro"**

Si stima che l'attività di promozione e sensibilizzazione impegni il Responsabile di Progetto per circa 30 ore complessive.

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

L'Associazione La Strada si avvarrà dei criteri elaborati dall'UNSC, secondo la normativa attualmente in vigore.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

**Il monitoraggio interno** dell'andamento delle attività previste coinvolge tutte le figure interessate nella realizzazione del progetto ai vari livelli di responsabilità (in particolare gli Oip e i Volontari), con strumenti di rilevazione diversi:

- **feedback** relativi al percorso di **Formazione Generale e Specifica** (vedi sezione)
- **equipe settimanali** per la verifica della gestione del servizio - I Volontari con i rispettivi Operatori Locali di Progetto e l'equipe del servizio si riuniranno ogni settimana, con il duplice intento di effettuare insieme la programmazione delle attività settimanali e di creare occasioni di scambio e confronto tra i Volontari sia rispetto al grado di coinvolgimento e motivazione, sia rispetto all'andamento settimanale dei servizi svolti, in modo da individuare e far emergere i progressi, i risultati raggiunti, nonché le criticità e le eventuali problematiche - esterne (rispetto ai servizi e/o agli assistiti) e interne (nel gruppo) - e da sollecitare il dialogo, l'empatia e la risoluzione pacifica dei conflitti.
- "tre giorni" di **verifica** complessiva nei mesi di Luglio e Dicembre (nelle quali verranno verificate e reimpostate, se necessario, le tematiche generali relative al Progetto)
- **Report**: : ai Volontari verrà, chiesto di scrivere, in modo coerente e puntuale, un report **intermedio** (6 mesi) durante il Servizio e un **report conclusivo** (12 mesi), per la rilevazione dell'avanzamento del progetto stesso. Il report conclusivo permetterà di esprimere il loro parere sull'esperienza nel suo complesso, ripercorrendo le tappe del percorso, i punti di forza e di debolezza, le risorse e le criticità incontrate. I report saranno stilati durante incontri ad hoc con i volontari e gli Operatori Locali di Progetto.

#### La valutazione

- **dell'andamento del Progetto** seguirà le prassi di valutazione degli interventi programmati esistenti nei singoli servizi educativi/sedi di attuazione. È già di uso comune, infatti, la definizione annuale del Progetto Educativo del Servizio, monitorato attraverso i momenti specifici sopra citati.
- **personale** di ogni singolo volontario nell'ambito del proprio servizio avverrà, come per gli operatori presente, attraverso una **scheda di autovalutazione personale**, strumento che permette di valutare le competenze maturate nel corso dell'anno compilato dopo 6 mesi di servizio ed al termine dello stesso.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

- ✓ Diploma di scuola media superiore
- ✓ Buona dimestichezza nell'uso del computer (requisito minimo: uso del pacchetto base di Office)
- ✓ Patente B
- ✓ (Preferibile ma non vincolante) Possesso di un PC presso la propria abitazione per la

formazione a distanza.

- ✓ (Preferibile ma non vincolante) Esperienza nel campo dei servizi socio educativi e/o frequenza a corsi di laurea attinenti (scienze dell'educazione, psicologia, pedagogia...)
- ✓ (Preferibile ma non vincolante) Esperienza o comprovate competenze nella gestione di laboratori espressivi (teatro, danza, musica....), manuali (bricolage, cartotecnica, ecc...) e sportivi.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

**Spese per il vitto** per 6 volontari, fruibile presso le due sedi di attuazione: 6 volontari x 260 gg x 8,00 €/gg = **€ 12.480,00**  
(Il costo è stato stimato calcolando i giorni di possibile effettiva presenza per tutti i volontari in servizio)

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

**Galdus Società Cooperativa**

- Attività di consulenza e formazione su situazioni specifiche che riguardano i minori presi in carico
- Opportunità formative e di ri-orientamento che migliorano l'efficacia dei servizi anche attraverso l'inserimento dei minori all'interno dei corsi formazione professionale proposti dal Centro di Formazione Professionale: operatore/trice dei servizi di impresa, alimentare e della ristorazione, edile e del territorio, dell'artigianato artistico, elettrico – elettronico, commerciale - addetto alle vendite.

**Associazione Centro di Solidarietà San Martino**

- Consulenza finalizzata alla migliore comprensione delle problematiche che riguardano i minori stranieri grazie al supporto di mediatori culturali, etno-psicologi, insegnanti L2 attraverso colloqui e momenti di confronto ad hoc;
- Formazione per il gruppo di lavoro sulle tematiche riguardanti l'approccio relazionale con i minori stranieri in età scolare e le loro famiglie.

**Centro Tiama:**

Centro specialistico di eccellenza per la diagnosi e la cura della patologia post-traumatica di minori vittime di gravi esperienze di maltrattamento e/o abuso. Il centro collabora costantemente con i servizi sociali e il Tribunale per i minorenni.

- 3 incontri di 1 giornata (8 ore) per operatori e volontari impegnati nei servizi sul tema delle esperienze sfavorevoli infantili.

**Parrocchie S. Michele e Santa Rita, San Galdino e San Nicolao:**

Esistono da anni consolidati rapporti di collaborazione per la realizzazione di attività di accoglienza e di sostegno ai minori della Zona 4.

In particolare, rispetto al presente progetto si collaborerà per la realizzazione delle **attività estive e invernali durante la chiusura delle scuole;**

**Suole elementari e medie del territorio di Zona 4:**

**Segnalazione delle situazioni maggiormente problematiche** di minori da coinvolgere nelle attività e **condivisione delle attività da realizzare** secondo la stipula di convenzioni con

*l'Istituto Comprensivo Lorenzini Feltre (Via Polesine 12/14)*

**Associazione Sportiva Anni Verdi:**

collaborerà al progetto per le **attività sportive e ludico-ricreative.**

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

**SEDE di ATTUAZIONE 51554** (*Associazione La Strada*)

Materiali e strumenti necessari per l'operatività:

- ✓ strumenti per la conduzione ed il monitoraggio delle attività previste utilizzate con una cadenza almeno quindicinale
  - griglie di osservazione,
  - diario di bordo,
  - Progetto Personalizzato,
  - report di ogni intervento,
  - griglie di valutazione
  - software per la gestione dei dati
- ✓ materiale vario di cancelleria
- ✓ testi scolastici o generali, supporti cartacei e multimediali per le attività di sostegno allo studio e l'orientamento
- ✓ materiali per laboratori di cartonaggio, falegnameria ed altre attività ad interesse (teatro, spray art, laboratorio video, ecc... - tele, pennelli, bombolette spray, colori acrilici e ad olio, telecamere, cassette per registrazione, ecc...)
- ✓ 4 computer per gli operatori e 4 in uso ai ragazzi presso l'aula pc
- ✓ 1 stampante e 1 fotocopiatrice,
- ✓ tv con videoregistratore e lettore DVD
- ✓ 1 furgone 9 posti dell'Ente (per uscite, spostamenti, accompagnamenti)
- ✓ 2 aule per i colloqui, 1 aula pc, 1 palestra, 1 aula per attività di laboratorio, 2 aule per sostegno allo studio, un cortile esterno, 3 uffici per operatori e volontari, 1 aula mensa, 1 locale cucina per la preparazione dei pasti

**SEDE di ATTUAZIONE 51559** (*Centro di Aggregazione Giovanile - Tempo&Poi*)

Materiali e strumenti necessari per l'operatività presso le varie sedi di attuazione:

- ✓ strumenti per la conduzione ed il monitoraggio delle attività previste utilizzate con una cadenza almeno quindicinale
  - griglie di osservazione,
  - diario di bordo,
  - Progetto Personalizzato,
  - report di ogni intervento,
  - griglie di valutazione
  - software per la gestione dei dati
- ✓ materiale vario di cancelleria
- ✓ testi scolastici o generali, supporti cartacei e multimediali per le attività di sostegno allo studio e l'orientamento
- ✓ materiali per laboratori di cartonaggio, falegnameria ed altre attività ad interesse (teatro, spray art, laboratorio video, ecc... - tele, pennelli, bombolette spray, colori acrilici e ad olio, telecamere, cassette per registrazione, ecc...)
- ✓ strumenti informatici/elettronici:
  - 2 computer per gli operatori
  - 6 computer per i ragazzi in aula pc
  - 1 stampante e 1 fotocopiatrice

- 1 Tv con videoregistratore e lettore DVD
- ✓ Mezzi: 1 furgone a 9 posti dell'Ente (per uscite, spostamenti, accompagnamenti)
- ✓ Spazi:
  - 2 aule per colloqui individuali,
  - 3 aule multifunzionali,
  - 2 uffici per operatori e volontari,
  - 1 campo da calcio e 1 campo da basket esterni,
  - 1 aula mensa,
  - 1 locale cucina per la preparazione dei pasti

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NO

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Saranno riconosciuti tirocini sulla base di convenzioni ([allegate in copia](#)) in atto con l'Università Cattolica di Milano e l'Università Bicocca (facoltà di Psicologia).  
In base a tali convenzioni, le esperienze formative svolte presso le sedi operative La Strada sono riconosciute a tutti gli effetti come tirocini utili all'espletamento degli obblighi universitari.

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

I volontari avranno l'opportunità di implementare **specifiche competenze in ambito educativo e relazionale**, quali ad esempio:

- ✓ capacità di gestione della relazione educativa con minori e giovani in situazione di disagio
- ✓ comprensione delle caratteristiche di specifici contesti educativi e degli aspetti legislativi
- ✓ capacità di comprendere e rielaborare le proprie emozioni e le proprie risorse nei contesti di servizio
- ✓ capacità di lavorare secondo una precisa progettualità, perseguendo obiettivi definiti attraverso una metodologia stabilita
- ✓ capacità di progettare interventi secondo precise linee di intervento
- ✓ capacità di lavorare in gruppo
- ✓ capacità di gestire autonomamente progetti o attività,
- ✓ capacità di risoluzione dei problemi (problem solving).

Tali competenze saranno certificate da La Strada al termine del Servizio Civile, attraverso un documento che esplicherà il percorso formativo ed esperienziale effettuato da ciascun/a volontario/a.

I volontari in servizio civile inoltre, in quanto parte integrante del gruppo di lavoro delle sedi di attuazione, parteciperanno ai cicli di formazione esterna previsti per gli operatori professionisti, attraverso la collaborazione con il Centro Tiamo (specializzato nella formazione sulle tematiche relative all'abuso ed al maltrattamento) e l'Università Cattolica

del Sacro Cuore, che certificheranno le competenze acquisite al termine dei percorsi stessi.

## Formazione generale dei volontari

### 29) Sede di realizzazione:

La Formazione Generale si terrà presso la Sede Operativa Centrale dell'Associazione La Strada, in Via G.B. Piazzetta 2 a Milano

### 30) Modalità di attuazione:

La formazione sarà effettuata in proprio dalla Strada, che elaborerà un documento della Formazione Generale, nel quale esplicherà i contenuti affrontati, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla recenti circolari dell'UNSC.

Il modulo della Formazione Generale avrà una durata complessiva di 44 ore e prevedrà:

- ✓ 5 giornate di 8 ore ciascuna (40 ore - di cui 12 di FAD)
- ✓ 1 momento conclusivo di 4 ore per le conclusioni e la raccolta dei feedback da parte dei partecipanti.

Gli appuntamenti avranno **cadenza mensile**, anche per lasciare spazio agli incontri di formazione specifica, necessari per l'inserimento operativo dei volontari in ciascuna delle sedi di attuazione.

Il percorso si concluderà entro il quinto mese di servizio.

### 31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio:

NO

### 32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La Formazione sarà erogata con l'utilizzo delle seguenti metodologie:

#### **1) LEZIONE FRONTALE**

Per lezioni frontali si intende il classico incontro durante il quale il formatore trasmette una serie di nozioni e di informazioni (con particolare riguardo al dovere di difesa della patria, della difesa civile non armata e nonviolenta, della normativa vigente e della carta di impegno etico).

#### **2) DINAMICHE NON FORMALI**

Questa metodologia si basa sul coinvolgimento attivo e diretto dei partecipanti, attraverso l'utilizzo di diverse situazioni formative (quali giochi di facilitazione delle dinamiche

individuali e di gruppo (problem setting e problem solving), role playing, focus group, case study, ecc...) per dare la possibilità ai volontari di analizzare e fare propri i concetti che il formatore impartirà nella parte della lezione più "tecnica".

### **3) FORMAZIONE A DISTANZA**

La formazione a distanza, (FAD), prevede l'utilizzo di un sistema software (una "piattaforma") che permette di gestire a distanza, tramite un comune collegamento Internet, uno o più corsi di formazione.

Per ogni volontario sarà quindi possibile proseguire e completare il percorso formativo sulla piattaforma, dove sarà possibile trovare il materiale utilizzato durante la Formazione Generale, seguire nuovi argomenti di Formazione non trattati in aula, svolgere esercitazioni e simulazioni, questionari, verifiche e sondaggi, facilitando un apprendimento partecipativo potendo fruire dei contenuti in maniera flessibile, sempre sotto la supervisione del docente.

Si tratta di una Formazione a distanza

- ✓ on-line: quando si accede alla piattaforma e si lavora su di essa (scaricando materiale, approfondendo argomenti su internet, svolgendo test, sondaggi, questionari, utilizzando gli strumenti della chat o del forum per comunicare con il gruppo in formazione),
- ✓ off-line quando si non si lavora direttamente collegati in piattaforma ma ad es. si svolgono i compiti assegnati, si studia il materiale scaricato ecc...

È previsto un questionario di verifica, a conclusione del percorso formativo per testare il livello di apprendimento raggiunto.

**L'utilizzo della FAD permetterà di mantenere alto il coinvolgimento dei volontari anche al termine del percorso di Formazione Generale e di implementare l'efficacia della Formazione Specifica lungo l'intero arco dell'anno ed anche oltre.**

#### **Attrezzature utilizzate:**

pc, videoproiettore, lavagna a fogli mobili, postazioni multimediali

La metodologia mista è stata scelta sulla base dell'esperienza svolta dai formatori che, nei 15 anni precedenti, si sono occupati (in qualità di volontari dell'Associazione La Strada) degli obiettori di coscienza in servizio civile presso La Strada e alla necessità di favorire lo scambio e la conoscenza tra giovani che non si conoscono e hanno in comune solo l'interesse per il campo di intervento e la scelta di svolgere il Servizio Civile Volontario.

L'introduzione quest'anno della formazione a distanza è un'innovazione che permette una gestione ottimale del tempo dedicato alla formazione anche da parte dei volontari.

### *33) Contenuti della formazione:*

Obiettivo primario del ciclo formativo è quello di assicurare il carattere unitario, nazionale del servizio civile, fornire competenze e strumenti per aumentare la qualità e la consapevolezza nello svolgimento del proprio servizio, sviluppare la cultura del servizio civile all'interno dell'ente.

Inoltre si vuole offrire l'opportunità di aprire spazi di riflessione sui temi della gratuità, dell'impegno lavorativo all'interno della società e dell'appartenenza alla comunità in cui il volontario/cittadino è inserito.

Con riferimento alle "Linee guida per la formazione generale dei volontari", saranno affrontati i seguenti argomenti:

### **1) Titolo: "L'identità del gruppo in formazione"**

*Contenuti:* Presentazione partecipanti. Presentazione staff, presentazione del percorso generale e della giornata formativa. Raccolta aspettative e preconoscenze verso il servizio civile volontario, raccolta idee di servizio civile, motivazioni, obiettivi individuali. Presentazione concetti e pratiche di "Patria", "Difesa senza armi", "difesa non violenta".

*Obiettivi:* Costruire l'identità di gruppo, come persone in servizio civile volontario presso l'Associazione La Strada che operano sul territorio. Costruire attraverso la presentazione, avvio, raccolta aspettative e bisogni, la conoscenza minima per poter elaborare insieme, e costruire l'atteggiamento di fiducia che permette l'apprendimento. Creare nel volontario singolo e nel gruppo, così come richiesto dalle linee guida, la consapevolezza che la difesa della Patria e la Difesa non violenta costituiscono il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile.

### **2) "Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà"**

*Contenuti:* Analisi della legge 64/01 evidenziando i fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale: la storia della obiezione di coscienza e i contenuti della legge 230/98.

*Obiettivi:* Costruire con i volontari una coscienza del senso e significato del volontario in servizio civile nazionale, fissando anche le origini del concetto.

### **3) Il dovere di difesa della Patria**

*Contenuti:* A partire dal dettato costituzionale, articolo 52 "La difesa della Patria è sacro dovere del cittadino" se ne approfondirà l'attualizzazione anche alla luce della recente normativa e della giurisprudenza costituzionale. In particolare, si illustreranno i contenuti delle sentenze della Corte Costituzionale nn.164/85, 228/04, 229/04 e 431/05, in cui si dà contenuto al concetto di difesa civile o difesa non armata.

Si illustrerà inoltre La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, firmata a Parigi il 10 dicembre 1948, promossa dalle Nazioni Unite.

*Obiettivi:* Allargare la conoscenza della idea di "dovere di difesa della Patria", concetto che sembra a volte risultare poco conosciuto fra i giovani, ed anzi a volte ritenuto concetto "antico" e di linguaggio difficile e distante.

### **4) "La difesa civile non armata e non violenta"**

*Contenuti:* Si utilizzerà la lezione frontale muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile.

*Obiettivi:* Aiutare i volontari ad immaginare l'esistenza di tecniche di difesa non armata e non violenta.

### **5) "La protezione civile"**

*Contenuti:* In questo modulo verranno forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Si evidenzieranno le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché quelle relative agli interventi di soccorso.

*Obiettivi:* Dare senso e ragione del servizio civile come attività di prevenzione e "protezione" della popolazione affrontando anche la protezione civile nel senso diretto e immediato del termine (calamità, terremoti, ordine pubblico, ecc.) e gli elementi di base necessari ad approntare comportamenti di protezione civile.

### **6) "La solidarietà e le forme di cittadinanza"**

*Contenuti:* In questo modulo si partirà dal principio costituzionale di solidarietà sociale e dai principi di libertà ed eguaglianza per affrontare il tema delle limitazioni alla loro concretizzazione con riferimento alle povertà economiche e all'esclusione sociale, al

problema della povertà e del sottosviluppo a livello mondiale, alla lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell'Unione Europea, al contributo degli Organismi non Governativi. Verrà inoltre presentato il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come modo di strutturare, codificando diritti e doveri, l'appartenenza ad una collettività che abita e interagisce su un determinato territorio.

Si insisterà sul concetto di cittadinanza attiva, per dare ai volontari il senso del servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà.

Partendo dal principio di sussidiarietà, si discuterà il tema del "Welfare che cambia" le competenze attribuite a Stato regione e province dalla legge 328/2000 e dalla modifica del titolo V della Costituzione italiana.

*Obiettivi:* Dare senso alla parola "solidarietà e ad ogni forma di cittadinanza" riscoprendo il significato dell'essere cittadini attivi e solidali, in un contesto e una visione multi-etnica e aperta alle istanze internazionali.

#### **7) "Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato"**

*Contenuti:* In questo modulo verranno evidenziate le affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio, quali volontari di associazioni di volontariato (legge 266/1991), promotori sociali (figura istituita dal Ministero del Lavoro e politiche sociali), cooperatori, cooperanti, soci di associazioni di promozione sociale, quali le ACLI, (legge 383/2000) ecc. Sarà chiarito il significato di "servizio" e di "civile".

*Obiettivi:* Condividere il significato del "servizio" come impegno e bene, offerto in via immateriale, bene non monetizzabile, e "civile" "inserito in un contesto e rispettoso di quel contesto anche se criticamente vigile".

Aiutare i volontari ad inserire i contenuti circa il Welfare e il ruolo delle realtà del privato sociale come l'Associazione La Strada all'interno di un quadro più ampio, dando significato compiuto a parole quali "terzo settore", "no-profit", "impegno civile".

#### **8) "La normativa vigente e la Carta di impegno etico"**

*Contenuti:* Verrà illustrato l'insieme delle norme che regolano il sistema del servizio civile nazionale e la Carta etica de La Strada.

*Obiettivi:* Aiutare i volontari ad inserirsi nel percorso con consapevolezza e distinguendo i tre attori principali: il volontario medesimo, l'istituzione Stato Italiano, l'ente gestore. Conoscere i dati di contesto, tratti dalle fonti legislative, che diverranno vincolo e risorsa a cui attingere durante l'anno di servizio civile.

#### **9) "Diritti e doveri del volontario del servizio civile"**

*Contenuti:* Si metteranno in evidenza il ruolo e la funzione del volontario e si illustrerà la circolare sulla gestione, concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale.

*Obiettivi:* Offrire ai volontari gli strumenti di base per definire diritti e doveri, facendo appello alla lettera da loro sottoscritta ma anche al dettato della circolare che sosterrà il percorso, facilitando anche i rapporti con l'ente, in quanto documento che definisce bene vincoli e opportunità.

#### **10) "L'ente accreditato presso cui si svolge servizio: il Gruppo La Strada"**

*Contenuti:* In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.

*Obiettivi:* Sostenere i volontari nel conoscere e riconoscere gli elementi che nel servizio quotidiano nell'ente costituiscono attuazione dell'articolo 3 della costituzione: "È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona

umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.

### 11) “Il lavoro per progetti”

*Contenuti:* “Che cos’è la progettazione sociale? Quali sono i suoi principi cardine? Come si esplicita in un lavoro metodico e organizzato? Come valutare i risultati? Che significa avere a che fare con persone che producono servizi spesso “immateriali”? Nell’affrontare il tema della progettazione sociale si farà riferimento inoltre agli specifici settori di attività ed alle aree di intervento previsti per le attività di servizio civile, in modo che i volontari abbiano chiaro quale sia il campo nel quale si esplica la funzione di tale servizio.

Verrà illustrato il metodo della progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto. Si sosterranno i volontari nel conoscere e approfondire metodi per la auto-valutazione della propria crescita esplicitando anche come può avvenire da parte diversa la valutazione della crescita umana dei volontari in servizio civile.

*Obiettivi:* Sostenere la crescita dell’individuo e del gruppo nel riconoscere la propria condizione di persone impegnate nel civile e nel sociale, anche attraverso la auto-valutazione dei risultati del proprio progetto di servizio civile volontario. Si farà riferimento esplicito agli specifici settori di attività dei progetti di servizio civile individuando per ognuno la specifica modalità di lavoro per progetti.

34) *Durata:*

**44 ore – di cui 12 di FAD**

### Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

La formazione specifica sarà realizzata presso le 2 sedi di attuazione di Progetto a seconda dell’assegnazione dei volontari.

- ✓ **SEDE di ATTUAZIONE 51559** (*Centro di Aggregazione Giovanile “Tempo & Poi”*)
- ✓ **SEDE di ATTUAZIONE 51554** (*“Associazione La Strada”: accoglienza e assistenza a minori preadolescenti e adolescenti in difficoltà*)

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica sarà condotta (anche con il supporto di una psicologa formatrice) dai referenti delle sedi di attuazione del progetto (che ricoprono anche la funzione di OLP), volontari dell’Associazione La Strada e con una grande esperienza nel campo socio-educativo. Essa permetterà ai volontari di ottenere periodicamente informazioni dettagliate circa il funzionamento (in termini di criteri generali, organizzazione, gestione) della sede a loro assegnata.

Per rendere efficace la trasmissione delle conoscenze necessarie sin da subito ad una proficua presenza all’interno della sede di attuazione, sono previsti incontri settimanali di 2 ore ciascuno.

I contenuti della Formazione Specifica saranno implementati e perfezionati anche grazie alla piattaforma per la FAD, nella quale saranno caricati contenuti utilizzati per la formazione degli operatori professionisti.

In sintesi dunque, la distribuzione delle ore sarà la seguente:

- ✓ 1 incontro di 2 ore ogni settimana fino al termine del servizio (88 ore tot)
- ✓ 2 giorni di 6 ore di verifica annuale e programmazione (12 ore tot)

Gli incontri avverranno alla presenza del Referente del Servizio e degli operatori in esso impegnati.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Flavio Giuseppe Cantatore nato a Milano l'11/06/1967  
Tiziana Boldrini nata a Legnano (MI) il 01/05/1975  
Cristina Bergo nata a Milano il 23/04/1972

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

**Flavio Cantatore:**

- educatore professionale
- Interventi di tutoring individualizzato per il sostegno all'autonomia di minori e adolescenti
- coordinamento di interventi educativi e penali
- accompagnamento al lavoro e sostegno progetti personali e professionali
- orientamento e ri-orientamento per il successo formativo
- gestione dinamiche di gruppo

**Tiziana Boldrini**

- educatore professionale
- organizzazione e coordinamento attività del Centro di Aggregazione Giovanile
- interventi di tutoring individualizzato per il sostegno all'autonomia di minori e adolescenti
- coordinamento di interventi educativi e penali
- accompagnamento al lavoro e sostegno progetti personali e professionali
- orientamento e ri-orientamento per il successo formativo
- gestione dinamiche di gruppo

**Cristina Bergo**

Psicologa e formatrice, gestisce gli incontri di supervisione psicologica per gli operatori delle due sedi operative.

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Gli incontri di formazione specifica, per loro natura più brevi degli incontri di formazione generale, prevedono:

- un primo ciclo informativo riguardante i contenuti di seguito elencati
- una serie di incontri di confronto e verifica, a partire dal vissuto dei volontari e dall'analisi di episodi quotidiani vissuti all'interno del servizio.  
Tali incontri coincideranno con una parte della Riunione di Equipe degli operatori dei servizi; i volontari impegnati avranno dunque l'opportunità di crescere attraverso il costante confronto con i professionisti.

#### 40) Contenuti della formazione:

La formazione specifica sarà ovviamente differenziata per ogni sede di attuazione e affronterà tematiche relative allo specifico contesto nel quale il volontario si trova ad operare. I temi a carattere più generale affrontati riguarderanno:

- ✓ *organizzazione del servizio*
- ✓ *ruolo del volontario all'interno del servizio*
- ✓ *rapporto con le diverse figure professionali all'interno del servizio (responsabili, educatori, psicologi, ecc.)*
- ✓ *modalità di svolgimento del servizio*
- ✓ *caratteristiche degli utenti del servizio*
- ✓ *rapporti con il servizio pubblico e con l'esterno*
- ✓ *tutela della privacy (cenni alla normativa)*
- ✓ *sicurezza e salute (cenni alla normativa)*
- ✓ *verifica delle attività svolte*

Nello specifico dell'attività quotidiana:

- *la gestione delle relazioni con i minori accolti*
- *la gestione delle dinamiche di gruppo*
- *la gestione delle regole*
- *compiti specifici nell'ambito del sostegno allo studio*
- *compiti specifici nell'ambito delle attività laboratoriali-animative*
- *utilizzo del software gestione dati*
- *i rapporti con le famiglie dei minori accolti*
- *organizzazione di eventi ed uscite*
- *organizzazione e gestione dei periodi di attività intensiva (estate, natale, pasqua...)*
- *compiti specifici in occasione di vacanze residenziali*
- *particolari approfondimenti su specifiche situazioni seguite dal servizio*
- *definizione di eventuali compiti specifici in riferimento all'accoglienza di minori con particolari difficoltà/criticità*
- *strutturazione di eventuali attività gestite dal gruppo di volontari in servizio civile*

#### 41) Durata:

Il modulo di formazione specifica avrà una durata di 100 ore complessive, realizzate parallelamente in ogni sede di attuazione con i volontari assegnati.

#### Altri elementi della formazione

#### 42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Il monitoraggio e la verifica dei risultati della formazione avverranno in itinere, a cura dei formatori e degli operatori locali di progetto e saranno coordinati dall'operatore di monitoraggio.

L'impianto di monitoraggio è così previsto:

- ✓ *somministrazione di un primo questionario iniziale, relativo alle aspettative di*

- ciascun volontario nei confronti della formazione,
- ✓ somministrazione di questionari di evaluation al termine del primo mese di formazione (nel corso del quale gli incontri saranno particolarmente intensi e ravvicinati). I feedback serviranno a “ritarare” la seconda parte della formazione,
  - ✓ somministrazione dei questionari di evaluation al termine dell’esperienza formativa,
  - ✓ incontri periodici dell’operatore di monitoraggio con gli operatori locali di progetto.

Per quanto riguarda la formazione specifica, la verifica delle competenze apprese si incrocerà con le modalità di verifica predisposte dal progetto e indicate nel punto 20.

Data: Milano, 25 marzo 2011

Il Responsabile legale dell’ente /

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell’ente

